

SEMILLAS

Il Salvador di Marianella e Oscar Romero

di Silvia Pagnin e Agostino Cerrai

con Silvia Pagnin

e con Luisa Z. Donati e Stefano Perfetti

e la partecipazione di Maria Flor

musiche di Stefano Perfetti

Il 13 marzo 1983 nella scuola militare di san Salvador moriva, uccisa a 34 anni dai militari del regime, Marianella Garcia Villas, avvocato, presidente della Commissione per i diritti civili nel Salvador.

Nel suo racconto la storia personale si intreccia con quella di un altro martire salvadoregno, l'Arcivescovo Romero, assassinato il 24 marzo 1980 mentre, sull'altare, inizia il rito dell'offertorio alzando il calice e dicendo *"possa questo sangue divenire seme di giustizia e di pace"*; di Romero, *"ucciso perché fatto popolo"* (D.M.Tuoldo), Marianella fu stretta collaboratrice e con lui condivise un'azione sociale e politica radicata nelle idee di quel Vangelo che Marianella definiva un *"grande progetto di liberazione"*.

Come Antigone, Marianella antepone sempre la coscienza ad ogni legge umana, spesso iniqua, e sceglie una lotta tenace ma non violenta che si confronta con un diverso modo di combattere, quello delle armi, scelto tra gli altri dall'amica Lil Milagros.

"Non ci importa se ci chiamano sovversivi, traditori della patria; non ci importano gli arresti e le vessazioni che abbiamo patito per difendere i prigionieri politici. (...) Continuiamo a lottare con la voce e con la penna, e con il pensiero certo angosciante che possa arrivare la morte."

Repliche 22 e 23 febbraio 2016, replica singola per ogni mattina.

Per gli orari contattare il referente.

Referente:

Agostino Cerrai

333 2003492

agostino.cerrai@tin.it

www.teatrosantandrea.it info@teatrosantandrea.it

050/542364 - 329 1445599